

Alla superiora delegata d'America.

Genova, 28 aprile 1901

Carissima figlia Suor Scolastica,

Col vostro ultimo foglio ci fate sentire la pena che provate per avere inteso dalle nostre lettere che siamo disgustate con voi. Cara figlia, questa è un'idea che vi fate voi, perché noi non siamo punto disgustate e vi conserviamo la stessa fiducia, colla quale vi abbiamo mandata costì. Se colle nostre lettere vi facemmo qualche osservazione, e vi facemmo presente lo stato di queste nostre case, abbiamo adempito ad uno stretto nostro dovere, ricordando a tutte le suore che siamo figlie di un Padre che si fece povero volontario, e vuole che chi segue la sua regola non aspiri troppo alle comodità della terra, ma si contenti del necessario che la Provvidenza non lascia mai mancare ai suoi figli, e che dobbiamo aiutarci tutte con quella carità di cui il Santo Padre ci ha dato l'esempio. Noi qui siamo nella povertà, ma Iddio giorno per giorno ci provvede il necessario. D'altronde non vi chiedemmo altro che il danaro per il passaggio delle tre suore, e non capiamo come mai ora vi trovate in tanta strettezza, nella quale non ci siamo mai trovate noi. Partimmo quattro suore per Montevideo, senza fondi, incerte dell'avvenire, solo confidando in Dio. Ci siamo più tardi trovate otto suore due delle quali ammalate. E che ammalate... Ma Iddio ci ha aiutate e voi avete potuto vedere (come incominciando con niente) quel che avete trovato.

Vi facemmo osservare che prima di far cambi di suore (salvo caso urgente) ci avvertite, e ciò perché desideriamo di aiutarvi. Avete fatto cambiamenti troppo presto, senza aver avuto tempo di conoscere l'elemento della comunità per poter assegnare alle suore il posto che possono occupare. Credete voi che qualunque suora sia adatta per ospedale?

Vi facemmo pur notare, che prima di ammettere postulanti e novizie alla vestizione e professione religiosa, ce ne diate avviso. Noi dobbiamo riferirlo ai Superiori per averne la licenza.

Queste s□ doverose e necessarie osservazioni non vi devono far pena. Benedite piuttosto il Signore che per mezzo dei superiori vi fa conoscere la sua santa Volontà.

Non crediamo conveniente che per ora facciate fare il camerone alla Nuevo Paris. Aspettate prima l'approvazione e l'ordine superiore.

Come avete chiamato Suor Rosa per maestra delle novizie, quantunque facciamo un gran sacrificio a mandarvela, desideriamo contentarvi.

Per vostra norma le superiore di codeste case, sono in carica in regola del capitolo fatto a Loano, ma sono tutte ad esperimento come quelle delle case [...]